

Progetto di Eccellenza 2018-2022

Biblioteca Virtuale: Fondi di filosofia italiana - Rendicontazione 2020.

Obbiettivi 2018-2022

1. Portare a compimento il programma di riqualificazione archivistica e di digitalizzazione dei materiali d'archivio sulla Filosofia italiana del Novecento conservati presso la Biblioteca di Filosofia e il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" dell'Università degli Studi di Milano, nello specifico: *Fondo Giovanni Vailati*, *Fondo Rodolfo Mondolfo*, *Fondo Mario Dal Pra*, *Fondo Giuseppe Rensi*.

2. Analizzare e selezionare i documenti di particolare interesse scientifico, biografico, teorico e storiografico, in vista di una loro valorizzazione scientifica, anche attraverso la pubblicazione di articoli e studi su riviste e volumi di rilevanza nazionale e internazionale.

Attività programmate 2020

All'interno del documento di Rendicontazione per l'anno 2019 si era programmato, per il 2020, di proseguire nell'analisi storica e filologica del *Fondo Vailati*, funzionale all'aggiornamento delle informazioni da caricare nell'inventario online e alla valorizzazione del fondo attraverso pubblicazioni scientifiche, e di iniziare il lavoro materiale di digitalizzazione dello stesso *Fondo*. Il lavoro, si scriveva, si sarebbe poi spostato in direzione dell'analisi documentaria del *Fondo Dal Pra*, secondo modalità già consolidate durante lo studio del *Vailati* e aventi le medesime finalità:

1. Selezione del materiale archivistico in previsione della digitalizzazione
2. Reperimento di fonti primarie e secondarie utili ai fini dello scandaglio sistematico del fondo stesso
3. Preparazione di pubblicazioni scientifiche correlate al lavoro di analisi del *Fondo*
4. Continuazione del potenziamento della didattica rivolta all'utilizzo di fonti archivistiche in ambito storiografico filosofico attraverso laboratori e/o seminari.

Attività svolte 2020

Le attività di ricerca connesse al progetto della Biblioteca Virtuale per il periodo aprile 2020-marzo 2021, hanno risentito, relativamente al periodo aprile-maggio 2020, delle chiusure dell'Università e delle Biblioteche a seguito delle restrizioni imposte dal diffondersi della pandemia da COVID-19. Nell'impossibilità di accedere ai fondi librari e archivistici, si è indirizzato il lavoro, in questa primissima fase, sulla revisione della selezione del *Fondo Vailati*,

che si è conclusa e che ha portato all'individuazione di ~3500 cc. da scansire (più altre 500 per eventuali integrazioni in corso di digitalizzazione). Si è parallelamente portata avanti la valorizzazione scientifica del suddetto *Fondo*, attraverso la predisposizione di alcuni contributi scientifici: due già pubblicati e uno in fase di revisione.

A partire da maggio-giugno 2020, con la riapertura dell'Ateneo, si è dato inizio all'analisi storica e critico testuale del *Fondo Dal Pra*, volta a un controllo del materiale documentario presente, compreso quello contenuto nelle cartelle di "Materiale aggiunto", non inventariato nel catalogo del fondo. La verifica dell'inventario si è rivelata di particolare criticità, vista la natura multiforme delle carte e la presenza di un gran numero di documenti sfuggiti alla catalogazione risalente al 2005. L'integrazione e correzione delle informazioni contenute nell'inventario permetterà, nel prossimo futuro, di ripensare la fisionomia della struttura archivistica, anche alla luce di più recenti e importanti acquisizioni.

Sul versante filologico si è operato in direzione della corretta contestualizzazione del materiale archivistico e nel reperimento di ulteriori fonti primarie e secondarie utili ai fini di un suo scandaglio sistematico. La ricerca condotta sull'archivio personale di Mario Dal Pra, del quale si conserva, accanto alle carte, anche la Biblioteca privata, ha poi portato all'individuazione e alla selezione di un gran numero di documenti decisivi ai fini della ricostruzione della figura intellettuale e civile di Dal Pra, nonché rilevanti per una migliore penetrazione della sua produzione teorica e storiografica. Molto ricca la sezione del *Fondo* relativa all'epistolario, che permette di scandagliare la rete delle relazioni intrattenute da Dal Pra con i più importanti rappresentanti del mondo filosofico, culturale e politico del suo tempo. Ricchissime anche le sezioni successive, contenenti i manoscritti e i dattiloscritti originali del filosofo, nei quali, all'interno di una scrittura dal carattere spesso privato, emergono le più profonde convinzioni teoriche, sociali e politiche, spesso destinate a non divenire pubbliche e, pertanto, ancor più preziose in sede storiografica. Alcuni aspetti interessanti presentano inoltre i faldoni che contengono i testi dei corsi universitari (in qualche caso inediti) e le variegate testimonianze dell'attività della vita accademica, nella quale Dal Pra era ben inserito a livello nazionale. La valutazione di tali elementi ha portato alla selezione di ~3500 cc. (con la possibilità di aggiungerne ulteriori 500 in fase di digitalizzazione, come previsto anche per il *Fondo Vailati*). Alcuni contributi scientifici sul *Fondo* sono in fase di preparazione, così come la programmazione di altre attività connesse con la sua valorizzazione.

A causa delle difficoltà riscontrate, in fase di emergenza sanitaria, nell'affidamento del lavoro di digitalizzazione a un professionista terzo, si è potuto individuare il soggetto più adatto solo nel mese di gennaio 2021. Si è pertanto deciso, ai fini di una migliore integrazione delle diverse fasi del lavoro, di accorpate le digitalizzazioni dei due fondi (*Vailati* e *Dal Pra*), per un totale di circa 8000 immagini. Tra la seconda metà di marzo e l'inizio di aprile avrà inizio la digitalizzazione vera e propria, secondo modalità concordate (alta risoluzione e precisa nomenclatura dei file), la quale non richiederà più di 30 giorni.

Si è, infine, portato avanti il progetto didattico, ormai di tradizione decennale, incentrato sulla messa in contatto degli studenti con i materiali archivistici conservati presso il Dipartimento e la Biblioteca di Filosofia. In particolare quest'anno si è scelto di focalizzare l'attenzione sui fondi *Vailati* e *Dal Pra*, con l'obiettivo, oltre che di fornire agli studenti le basi per un lavoro negli archivi scientificamente adeguato, di metterli alla prova con trascrizioni ed ipotesi di edizioni critiche degli autografi dei due filosofi.

Laboratorio didattico (20 ore): *Competenze archivistiche e storiografia filosofica: tra le carte di Giovanni Vailati*, titolare dott. L. Natali, in collaborazione con il dott. Y. Gallo.

Sempre sul versante didattico è stato discusso un elaborato finale triennale su *Dal Pra*, in cui il candidato si è soffermato su di un piccolo ma significativo nucleo dell'epistolario contenuto nel rispettivo fondo, ed è in fase di preparazione una tesi magistrale su di un archivio personale che, seppure non rientra nel progetto della Biblioteca Virtuale, rappresenta un nucleo documentario importante del Dipartimento: il *Fondo Guido Davide Neri*.

Prossimi sviluppi del progetto:

Per il prossimo anno si prevede di proseguire il lavoro sul *Fondo Dal Pra*, nella triplice direzione della sua analisi storica e filologica, della valorizzazione scientifica e, se la situazione sanitaria lo permetterà, della disseminazione culturale in ottica di terza missione.

Si darà inizio poi allo scandaglio dei fondi *Mondolfo* e *Rensi*, secondo le modalità consolidate nella ricerca sugli archivi *Vailati* e *Dal Pra* e aventi le medesime finalità, ovvero:

1. Selezione del materiale archivistico in previsione della digitalizzazione
2. Reperimento di fonti primarie e secondarie utili ai fini dello scandaglio sistematico del fondo stesso
3. Preparazione di contributi scientifici correlati al lavoro di analisi dei fondi
4. Continuazione del potenziamento della didattica rivolta all'utilizzo di fonti archivistiche in ambito storiografico filosofico attraverso laboratori e/o seminari.

Si porterà avanti inoltre una ricerca volta a valorizzare un interessante fondo librario posseduto dalla Biblioteca di Filosofia, ricerca che ha già dato i suoi primi frutti nei primi mesi del 2021.